

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – 1°C.D. “G. MARCONI”

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE AREE DISCIPLINARI



1. La Sezione Primavera

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha ricevuto l'autorizzazione da parte dell'USR Campania al funzionamento di una sezione primavera rivolta a bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, che oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, offre ai bambini al di sotto dei tre anni un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola. La Sezione Primavera del 1°Circolo Didattico, collocata all'interno di uno dei plessi della scuola dell'infanzia, si pone come luogo di accoglienza, di cura, di gioco e di apprendimento per crescere e stimolare le potenzialità affettive, sociali e cognitive del bambino; la continuità educativa che si sviluppa dalla Sezione Primavera alla Scuola dell'Infanzia e da questa alla Scuola Primaria consente di superare le difficoltà e le differenze che genitori e bambini incontrerebbero nel passaggio da una Istituzione all'altra. Il **progetto educativo** tende pertanto ad accompagnare i bambini della sezione Primavera nel cammino di conquista della propria identità corporea, affettiva, cognitiva da raggiungersi attraverso:

- La costruzione di relazioni significative con i coetanei e con gli adulti
- La promozione del grado di autonomia
- Lo sviluppo di competenze
- La scoperta e la condivisione delle regole

- Lo sviluppo del senso critico.

La Sezione Primavera si propone di:

***Offrire** un ambiente accogliente, luogo di relazioni, di esperienze, di apprendimento.

***Assicurare** regolarità e continuità del servizio e delle attività educative.

***Aiutare** il bambino a crescere con gli altri, in gruppo, cogliendo i valori, le regole di convivenza e favorendo un equilibrato sviluppo psico-fisico.

L' ampliamento dell' Offerta Formativa prevede:

- progetto curricolare "Continuità" con la Scuola dell'Infanzia attraverso la conoscenza dei colori, la scoperta delle emozioni e dei materiali.

2. La scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni, che si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto ed attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e le attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano, e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

Alla luce di una nuova visione umanistica della società, la scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, ed assicura un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative sancite dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dai documenti dell'Unione Europea. Operando con sistematica professionalità pedagogica essa realizza il profilo educativo e la continuità con la scuola Primaria. A tal fine i docenti organizzano l'ambiente di apprendimento, promuovendo intenzionalmente percorsi didattici coerenti con le

nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.258 del 16/11/2012.

2.a Le finalità della Scuola dell'Infanzia.

La scuola dell'Infanzia costituisce il primo, fondamentale, essenziale segmento della scuola per la formazione di base, affermando la centralità dell'alunno che rimane soggetto attivo in grado di orientare lo sviluppo della propria personalità. Essa si pone la finalità, radicate in una visione interazionista del bambino, [LINK IDENTITA'.odt](#) di promuovere in loro lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Queste finalità confluiscono nelle Aree degli obiettivi specifici di apprendimento, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento, degli interessi e delle motivazioni dei bambini con una flessibilità organizzativa, operativa e didattica.

Consolidare l'identità.

Consolidare l'identità significa: "Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata dai valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

Sviluppo dell'autonomia.

Sviluppo dell'autonomia significa: "Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

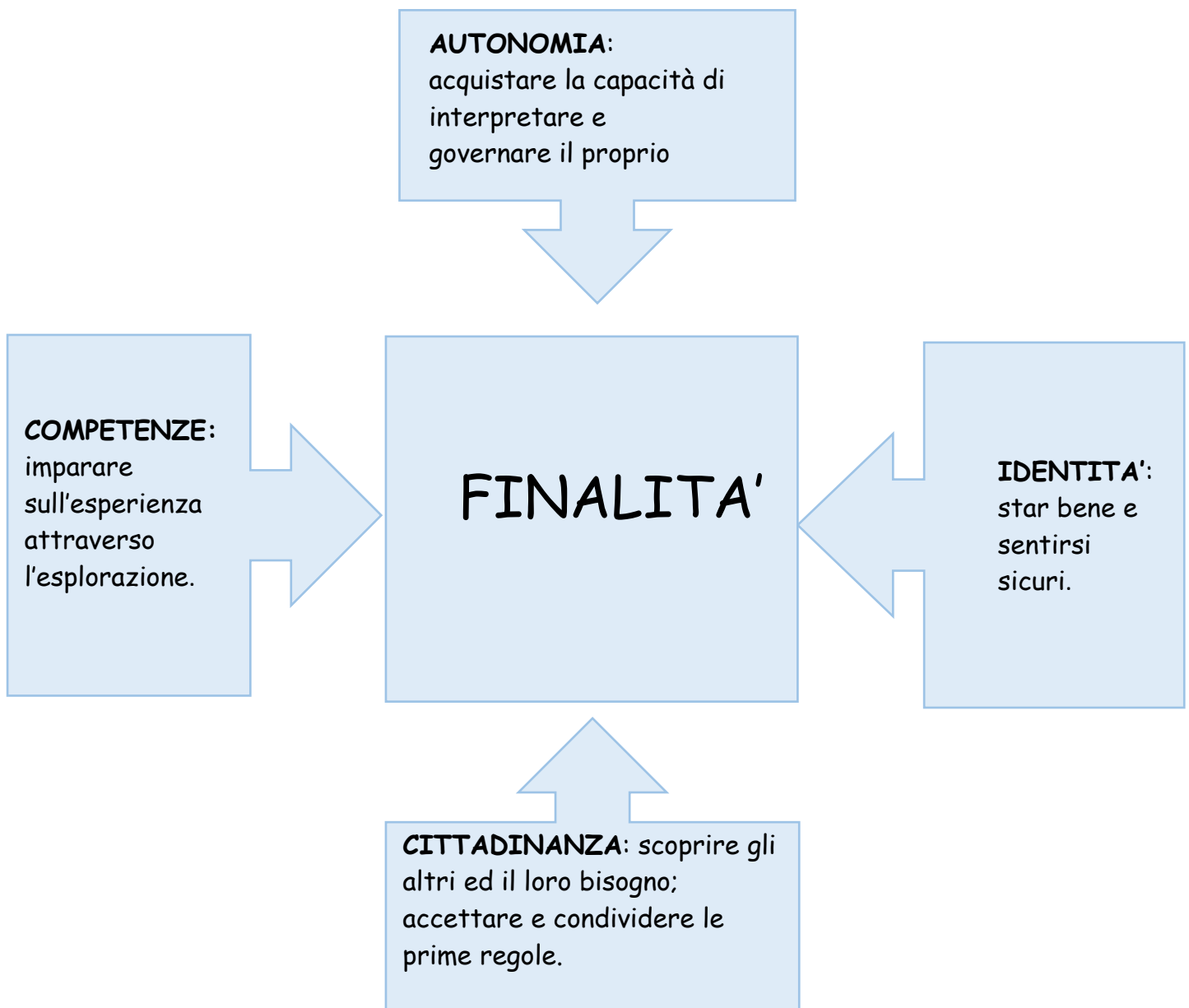
Acquisire le competenze

Acquisire competenza significa: "Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione,

l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze a tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)

Vivere la cittadinanza

Vivere la cittadinanza significa: "Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012)



2.b I Campi di Esperienza

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro.

La progettazione delle esperienze educative-didattiche si articola in campi di esperienza, intesi come ambiti specifici del fare e dell'agire del bambino attraverso cui egli realizza l'apprendimento e la propria maturazione. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Inoltre, persegue specifiche finalità formative attraverso percorsi metodologici flessibili ed adeguati ai ritmi, ai tempi, alle motivazioni ed interessi individuali e del gruppo/sezione. Le insegnanti, in seguito all'osservazione del singolo e dell'intera classe, all'età, ai bisogni ed interessi dei bambini, effettuano una selezione degli obiettivi nei campi di esperienza per favorire percorsi di apprendimento mirati e calibrati

I campi di esperienza, in corrispondenza delle competenze chiave europee a cui più strettamente fanno riferimento, sono

- ✓ **Il sé e l'altro:** riguarda la presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche, le prime regole necessarie alla vita sociale, le prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano le prime domande ed osservazioni per essere guardati e affrontati concretamente.
- ✓ **Il corpo e il movimento:** fa riferimento alla conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradualmente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e

gesti, di produrre e fruire musica, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

- ✓ **Immagini, suoni, colori:** concerne l'espressività immaginativa e creativa, l'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di diversi materiali, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.
- ✓ **I discorsi e le parole:** comprende la comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza ed è avvicinato ad una seconda lingua. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente.
- ✓ **La conoscenza Mondo:** si riferisce all'esplorazione della realtà ed alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante, animali e il mondo che lo circonda i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. **Oggetti, fenomeni, viventi:** I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. **Numero e spazio:** I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia ad interagire con gli altri e a percepire la propria identità. Afferisce ai temi dei diritti e dei doveri, al funzionamento della vita sociale ed alla cittadinanza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano si esprimono con la mimica, si travestono si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio se', consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo attraverso attività concrete che portano la loro attenzione su diversi aspetti della realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

IMMAGINI SUONI COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L' esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione di materiali, le esperienze grafico pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

2.c Obiettivi di apprendimento

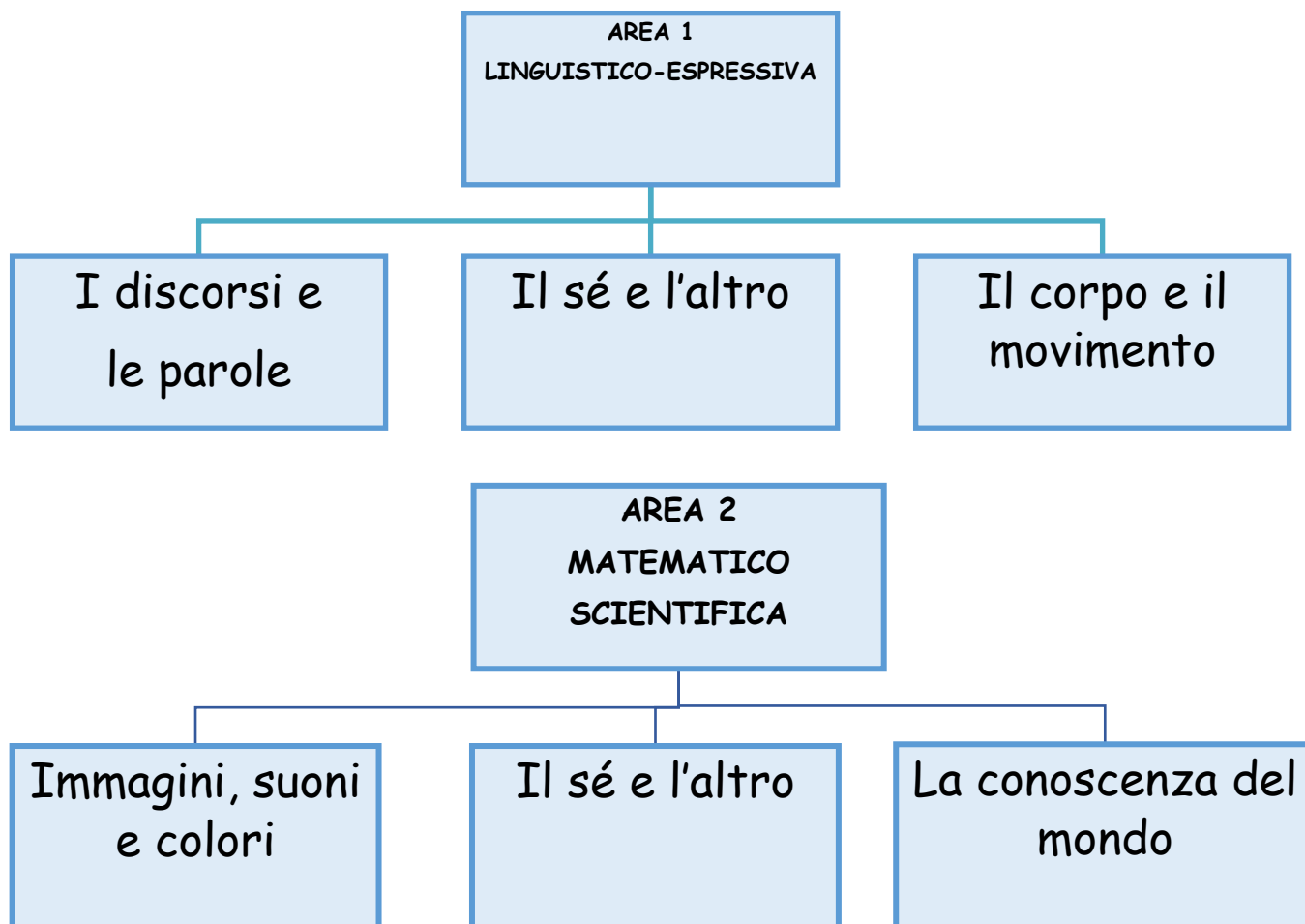
Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di programmazione didattica, con attenzioni alle condizioni didattiche, di contesto e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti durante l'intero triennio della scuola dell'Infanzia.

La programmazione didattica è organizzata in Unità di Apprendimento (UDA) articolate attraverso i cinque **campi di esperienza** (successivamente discipline nella scuola primaria) che rappresentano i settori specifici in cui si sviluppano quelle competenze di base che strutturano la crescita bambino.

La programmazione elaborata dalle insegnanti verterà sullo svolgimento delle attività scolastiche della sezione interconnessa alla attività di intersezione e didattiche laboratoriali.

Ciascun docente diviene referente di specifiche aree, richiamando la struttura organizzativa delle discipline della scuola primaria:



2.d Corrispondenza tra Campi di Esperienza e discipline

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA AREE DISCIPLINARI
I discorsi e le parole	Italiano e inglese
Immagini, suoni e colori	Arte, immagine e musica
Il corpo e il movimento	Ed. fisica,
La conoscenza del mondo numero e spazio; oggetti, fenomeni viventi	Matematica, scienze, tecnologia
Il sé e l'altro	Storia, geografia, cittadinanza e costituzione, religione

2.e Cosa si fa nella scuola dell'infanzia.

Gli spazi della scuola dell'infanzia del 1° Circolo D. di Pozzuoli sono organizzati per favorire lo sviluppo complessivo del bambino. In sezione ci sono spazi che promuovono il gioco simbolico (l'angolo della casetta, i travestimenti), le attività espressive (angolo del disegno e delle attività manipolative - creative, angolo della pittura, angolo del racconto e ascolto delle storie e narrazioni, ascolto della musica), giochi di costruzione e da tavolo, giochi strutturati, individuali e di gruppo. La nostra scuola rivolge la massima attenzione alle qualità dell'organizzazione delle attività, degli spazi e dei tempi educativi per assicurare

al bambino l'opportunità di ampliare l'orizzonte relazionale e conoscitivo, fare esperienze e riflettere sull'esperienza fatta per capirne il significato ed esprimerlo in forma simbolica, mediante parole e segni adeguati

La giornata delle bambine e dei bambini ha ritmi regolari attraverso attività che si ripetono ogni giorno:

GIORNATA TIPO	
ACCOGLIENZA attività libere negli angoli della sezione	8.00/9:00
Attività di routine: Circle-time, appello, saluto e benvenuto, conversazioni, calendario.	9:00/10:00
MERENDA	10:00/10:30
ATTIVITA' DIDATTICHE conversazione, gioco guidato, narrazione, ascolto, registrazioni, pittura, drammatizzazione, attività motorie....	1030/12:15
ATTIVITA' DI ROUTINE riordino materiale e preparazione al pranzo	12:15/12:50
PRANZO momento per socializzare, rispettare le regole, apprezzare il cibo	13:00
ATTIVITÀ DIDATTICHE LABORATORIALI (Link) laboratori 2.odt	14:00/15:30
-Riordino del materiale; -rievocazione delle attività effettuate durante la giornata; -Preparazione all'uscita	15: 35
USCITA	16:00

2.f Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Oltre alle attività strettamente curricolari, sarà offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curricolo.

Questi progetti sono parte integrante dell'Offerta Formativa e vengono svolti nell'orario scolastico, con l'utilizzo di risorse professionali, debitamente formate, interne al nostro Circolo:

PROGETTI CURRICULARI (in orario curriculare per gli alunni)		
DENOMINAZIONE	SINTESI	ALUNNI COINVOLTI
ACCOGLIENZA	Rendere piacevole l'ingresso o il ritorno a scuola dei bambini, superare quindi serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare	tutti i bambini sezione primavera e scuola infanzia
CONTINUITÀ	Facilitare il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro e crescita.	bambini sezione primavera/ bambini scuola infanzia e bambini 5 anni/ alunni di classe V scuola primaria
APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE	Favorire un primo accostamento alla lingua avviando una competenza comunicativa di base che si innesti sui bisogni linguistici e sugli interessi dei bambini	tutti i bambini sezione primavera e infanzia con docente interno
ATTIVITA' MOTORIE	Sviluppare consapevolezza del proprio corpo e entrare in relazione con gli altri rinforzando la capacità di aggregazione.	tutti i bambini sezione primavera e infanzia
ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI	Sviluppare e favorire competenze specifiche mediante le modalità di apprendimento offerte dalle diverse attività (linguaggio scientifico, ascolto e la comprensione di testi, attività motorie, manipolazione) laboratori 2.odt	tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Le attività didattiche laboratoriali costituiscono il luogo in cui l'esperienza di apprendimento viene integrata mediante l'utilizzo di diverse modalità al fine di rendere tale processo completo, personalizzato e adeguato alle esigenze personali. I laboratori svolti nel nostro Istituto sono interpretati come contesto in cui

l'azione stimola il pensiero, lasciando il posto al fare.... per pensare, per imparare, per scoprire, realizzando la centralità del bambino nel processo di apprendimento. Essi costituiscono una palestra per imparare ad imparare, dove l'apprendimento di abilità e di conoscenze sono viste come il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sull'attività, sulla sperimentazione concreta.

2.g La valutazione nella scuola dell'infanzia.

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..

Nella valutazione i docenti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- ✓ **INIZIALE:** all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare bisogni formativi dei bambini (utilizzando anche prove d'ingresso);
- ✓ **IN ITINERE:** nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa (verifiche bimestrali);
- ✓ **FINALE:** al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa (utilizzando griglie appositamente elaborate con indicatori predisposti e inserite nel registro elettronico che permettono di registrare e analizzare i dati osservati)

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e servirà ad individuare traguardi da potenziare e sostenere. Per avere un quadro più completo e dettagliato della valutazione si rimanda al [link](#) sulla valutazione degli apprendimenti redatto dalla Funzione Strumentale Valutazione e miglioramento nostro Istituto.

Ogni bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia è accompagnato da una scheda di valutazione che raccoglie gli aspetti comportamentali e cognitivi, e le competenze nei vari campi d'esperienza, in modo da favorire il passaggio al successivo ordine di scuola. Trova concordi i docenti nell'esplicitare i criteri di valutazione che portano alla definizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e viene altresì utilizzato per la formazione delle classi prime, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

2h I PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I progetti extracurricolari sono proposte didattiche ed educative aggiuntive rispetto al modello organizzativo della scuola, connotate da un preciso valore formativo. Vengono svolti a proseguimento delle attività curricolari nei diversi plessi (in orario extra-curricolare per gli alunni) e sono realizzati attraverso l'impegno aggiuntivo dei docenti che mettono in campo alcune loro specifiche competenze:

In coerenza con quanto sopra espresso, sono previste le seguenti attività :

- Happy english (5 anni con docente interno)
- Noi piccoli artisti(3-4-5 anni)
- Progetto spazio (4-5 anni)

2i AUTOCANDIDATURA RAV

Nell'anno scolastico 2018/2019 oltre 1800 scuole dell'infanzia tra statali e non statali sono chiamate ad iniziare la sperimentazione sul RAV infanzia . il RAV (Rapporto di Autovalutazione) Infanzia fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per attivare il processo di riflessione e di autovalutazione, al fine di individuare le **priorità di sviluppo** verso cui orientare il piano di miglioramento. Il nostro istituto si è autocandidato per tale sperimentazione, il cui scopo è una prima prova sul campo di

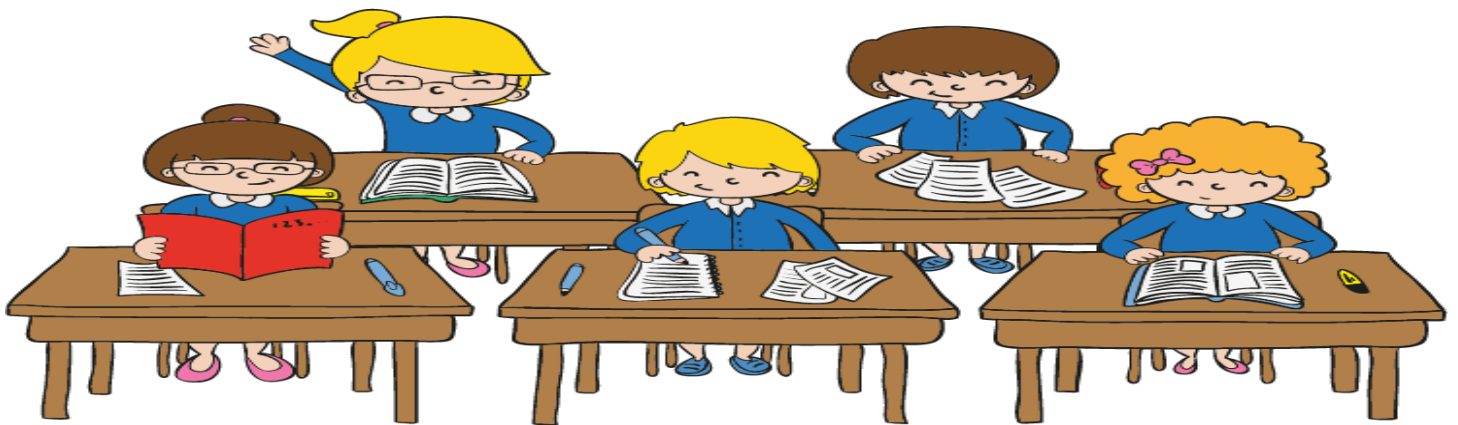
strumenti e procedure legati alla compiti compilazione del RAV infanzia dei questionari collegati. Si inserisce nelle iniziative sulla qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Sistema Integrato infanzia istituito dalla Legge 107/2015 sulla Buona Scuola. Il RAV Infanzia intende quindi rispecchiare un concetto di qualità di ogni scuola e del sistema Infanzia nel suo complesso e pone concretamente al centro tre priorità fondamentali:

- sviluppo integrale della persona;
- benessere;
- apprendimento

per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita e specialmente a chi presenta uno svantaggio economico o culturale. La scuola può fare molto per fornire le fondamenta solide e una buona base fino alla vita adulta.

3 LA SCUOLA PRIMARIA

la scuola primaria



La scuola Primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazioni umane, di esplorazione, di progettazione e di verifica, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Essa è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire), a integrare con sistematicità le due dimensioni e anche a concepire i primi ordinamenti formali, semantici e sintattici, disciplinari e interdisciplinari, del sapere così riflessivamente ricavato. La scuola Primaria, proseguendo il cammino iniziato dalla famiglia e dalla scuola dell' Infanzia, insegna a tutti i discenti l'alfabeto dell' integrazione affettiva della personalità e pone le basi per un'immagine realistica, ma positiva di sé, in grado di valorizzare come potenzialità personali anche ciò che, in determinati contesti di

vita può apparire e magari è un'oggettiva limitazione. Il percorso educativo-didattico della scuola Primaria, nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla conclusione del 1° ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento per progettare UNITA' di APPRENDIMENTO. Queste portano ad obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli alunni, definiti anche con i relativi standard di apprendimento, si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e valutano, alla fine, sia il livello di conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun alunno (art.8 del DPR 275/99). Nel complesso, il percorso realizzato nella scuola Primaria, promuove l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli soprattutto all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all' autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati ,attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.



3. TRAGUARDI DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Essi costituiscono

critéri per la valutazione delle competenze e, nella loro scansione temporale sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno posto conseguirli a garanzia dell' unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l' itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. Il nostro Istituto si impegna affinché gli alunni acquisiscano una pluralità di competenze nel pieno "rispetto dei tempi individuali di maturazione della persona". In questo modo poniamo al centro l' alunno considerando che ogni discente è una realtà a sé stante, con il suo bagaglio di esperienze, situazioni e contingenze, dalle quali non si può prescindere nella costruzione di un percorso educativo. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono pertanto riferimenti "ineludibili" che impegnano tutte le componenti scolastiche alla loro realizzazione.

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE ITALIANO	
Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p>Campo di esperienza I discorsi e le parole</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. 5. Mostra interesse per i testi illustrati, decodifica segni e simboli, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. 6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 7. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione- Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, contenuti e non contenuti, e di vario genere, sia a voce alta sia a lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; Acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. 3. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre - rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 4. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico - riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla verità di situazioni comunicative.

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA
INGLESE**

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p align="center">Campo di esperienza I discorsi e le parole</p> <ol style="list-style-type: none"> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Comprende semplici istruzioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare usando termini inglesi pronunciati correttamente. 	<ol style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Interagisce nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
MUSICA**

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p align="center">Campo di esperienza Immagini, suoni e parole</p> <ol style="list-style-type: none"> Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> Gestire diverse possibilità espressive della voce di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fare uso di notazione non convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani, applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali. Esplorare, discriminare ed elaborare

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
ARTE E IMMAGINE**

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p align="center">Campo di esperienza Immagini, suoni e parole</p> <ol style="list-style-type: none"> Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalla 	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversi (Grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Utilizzare gli elementi grammaticali do base del

<p>tecnologia.</p> <ol style="list-style-type: none"> Esprime creativamente le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo. Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative. Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<p>linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche(quali fotografie, manifesti, opere d'arti) e messaggi in movimento(quali spot, brevi filmati, videoclip,...).</p> <ol style="list-style-type: none"> Leggere gli aspetti formali di alcune opere; apprezzare opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da diversi paesi. Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e tutela.
--	--

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

EDUCAZIONE MOTORIA

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p style="text-align: center;">Campo di esperienza Il corpo e il movimento</p> <ol style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche col l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. 	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza di se attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Comprendere all'interno delle varie occasione di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per se e per gli altri. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZE IN MATEMATICA

MATEMATICA

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p style="text-align: center;">Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Numero e spazio)</p> <ol style="list-style-type: none"> Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità con le strategie del contare e del misurare, dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra... ; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo. Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure, individuare relazioni tra elementi e rappresentarle, utilizzare forme diverse di rappresentazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà. Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi. Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni

<p>4. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p> <p>5. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica. In situazioni problematiche scegliere, saper discutere e comunicare strategie risolutive, determinare lunghezze, capacità, masse, aree, volumi.</p>
--	---

**COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
SCIENZE**

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p align="center">Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi)</p> <p>1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>3. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>5. □ Conosce e rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali. □ Conosce le principali patologie legate a cattive abitudini</p>	<p>1. Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato.</p> <p>2. Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.</p> <p>3. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari</p>

TECNOLOGIA

<p align="center">Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi)</p> <p>1. Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi.</p> <p>2. Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</p> <p>3.</p>	<p>1. Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune</p>
--	--

AREA STORICO - GEOGRAFICA

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
STORIA**

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<p align="center">Campo di esperienza Il sé e l'altro</p> <p>1. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>2. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p>	<p>1. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>3. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.</p> <p>4. Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici.</p>

<ol style="list-style-type: none"> 3. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 4. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi sulle diversità culturali su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 5. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. 6. Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 6. Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato. 7. Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio culturale e artistico. 8. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. 9. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi e confrontarne gli aspetti caratterizzanti. 10. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non. Elaborare in forma di racconto, orale e scritto gli argomenti studiati.
--	---

GEOGRAFIA

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità. 2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. 3. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non. 4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; Conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, può utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. 2. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza. 3. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi e laghi..) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture..); individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi(di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici..)con particolare attenzione a quelli italiani. 4. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte, immagini, satellitari, fotografiche, artistico-letterarie). 5. Avviarsi alla lettura e alla comunicazione in relazione al sistema territoriale attraverso carte, immagini, schizzi e grafici. 6. Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, Conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE CATTOLICA

Competenze in uscita Infanzia	Competenze in uscita Scuola Primaria
Il sé e l'altro	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Scopre nei racconti del Vangelo la persona e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.

<p>l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Esplora il mondo, lo riconosce come dono di Dio Padre e Creatore e sviluppa sentimenti di gratitudine e responsabilità. 3. Scopre le tradizioni, i simboli, i segni della vita dei cristiani ed esprime il proprio vissuto religioso, anche con termini del linguaggio cristiano. 4. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale. 3. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza. 4. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare la chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani.
--	--

5. La Valutazione nella scuola Primaria

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione. La valutazione degli apprendimenti acquisiti viene effettuata dai docenti di classe, che verificano sistematicamente il livello degli apprendimenti con prove orali e/o scritte o con altre modalità specifiche, adeguate alla disciplina oggetto di studio. Inoltre vengono somministrati agli alunni attività comuni di verifica per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali (questionari, schede, testi ed esercizi appropriati), finalizzate a stabilire il raggiungimento degli obiettivi programmati e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno; in tal modo sarà possibile individuare eventuali difficoltà e predisporre idonei interventi di consolidamento e recupero. La valutazione degli apprendimenti, iniziale, in itinere e finale, in applicazione della legge 169/2008 e del DPR n.122/2009, è riportata con voto numerico espresso in decimi. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un

giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

10.a Ampliamento offerta formativa

SCUOLA PRIMARIA	AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Progetto "Caccia al tesoro naturalistica e letteraria"	Classi prima
Progetto con il Teatro San Carlo	Classi prime
Progetto "Amico tempo"	Classi prime
Progetto "Scuola incanto"	Classi seconde
Laboratori inglese, musica, scienze e ed. motoria	Classi seconde
Progetto "La gabbianella e il gatto"	Classi terze
Progetto "Ciao, sono Gea"	Classi terze
Progetto "Archeologando"	Classi terze
Progetto "Opera domani"	Classi terze
Progetto "Lettori e scrittori si diventa"	Classi quarte
Progetto "Briciole di emozioni"	Classi quarte
Progetto "Giocomatematica"	Classi quarte
Progetto "Inquiry"	Classi quarte
Progetto "Api"	Classi quarte
Progetto "Scecuferè"	Classi quarte
Progetto "Anter"	Classi quarte
Progetto "Danza"	Classi quarte
Progetto "Opera domani"	Classi quarte

Progetto "Il giornalino della V A"	Classi quinte
Progetto "CLIL story time"	Classi quinte
Progetto "ANTER"	Classi quinte
Progetto "Matematicando"	Classi quinte
Progetto "Impariamo con i LAPBOOK"	Classi quinte
Progetto "Educazione alla legalità"	Classi quinte
Progetto "Cittadinanza attiva"	Classi quinte
Progetto "Essere cittadino"	Classi quinte

6. Progettazione **extracurricolare** **scuola** **Infanzia/Primaria**

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **Progetto inglese** (alunni 5 anni)

❖ **SCUOLA PRIMARIA (extracurricolare)**

- ❖ **I vulcani flegrei PON FSE** (alunni classi III)
- ❖ **La Scuola dei Flautisti PON FSE** (alunni classi V)
- ❖ **Il libro del territorio PON FSE** (alunni classi II)
- ❖ **I laghi flegrei PON FSE** (alunni classi IV)
- ❖ **La Pozzuoli greco-romana PON FSE** (alunni classi V)
- ❖ **Cod...iamo PON FSE** (alunni classi I-II)
- ❖ **Gamification PON FSE** (alunni classi III)
- ❖ **A scuola di coding PON FSE** (alunni classi IV)
- ❖ **Digital and creative citizens PON FSE** (alunni classi V)

- ❖ English for kids PON FSE (alunni classi I)
- ❖ Raccontiamo PON FSE (alunni classi II)
- ❖ Matematici del futuro PON FSE (alunni classi III)
- ❖ Inquiry PON FSE (alunni classi IV)
- ❖ Tutti in coro PON FSE (alunni classi I-II)
- ❖ Il piacere di scrivere PON FSE (alunni classi IV)
- ❖ We speak English PON FSE (alunni classi V)
- ❖ Coro stabile (alunni classi III-IV-V)
- ❖ Cittadinanza attiva (alunni classi IV-V)

❖ **SCUOLA PRIMARIA** (in collaborazione con enti e associazioni)

- ❖ Progetto "Danza" ass.ne NEW DANCE
- ❖ Progetto "Scuole promotrici di salute" ASL NA2 NORD
- ❖ Progetto "La Scuola della Pace" COMUNITA' SANT'EGIDIO
- ❖ Progetto "Inglese" IST. MORGAN
- ❖ Progetto "No bull-smont" ASS.NE IL VOLO DI IRIS
- ❖ Progetto "Legambiente" LEGAMBIENTE
- ❖ Progetto "Basket"
- ❖ Progetto "Karate"

ARTICOLAZIONE ORARIA

CURRICOLO A 27 h: 5 gg settimanali LUN, MAR, MER, GIO 8.00-13.30 VEN 8.00-13.00

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] /4 [^] /5 [^]
Italiano	9	8	7
Matematica	7	7	7
Storia/ Cittadinanza e Costituzione	2	2	2

Geografia	2	2	2
Scienze / Tecnologia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine/musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione	2	2	2
TOTALE	27	27	27

CURRICOLO A 40 h : 5 gg settimanali LUN, MAR, MER, GIO, VEN 8.00-16.00

DISCIPLINE	CLASSI 1[^]	CLASSI 2[^]	CLASSI 3[^]/4[^]/5[^]
Italiano	9	8	7
Matematica	7	7	7
Storia/ Cittadinanza e costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze / Tecnologia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione	2	2	2
Mensa	5	5	5
Laboratorio dopo mensa	7	7	7
TOTALE	40	40	40